

ORCHIDACEAE

Nigritella nigra (L.) Rchb. f.

Nigritella

Protezione totale

La nigritella è una specie delle fredde regioni settentrionali e delle alte catene montuose europee. In Italia è presente sulle Alpi, nell'Appennino settentrionale e sulle vette dell'Abruzzo. In Liguria è del tutto sporadica sull'Appennino e un po' più frequente sulle Alpi Liguri, al confine con la Francia. Predilige praterie montane e subalpine, tra 1500 e 2200 metri di quota, in cui fiorisce tra giugno e luglio. Ben nota per il suo dolcissimo e penetrante profumo di vaniglia, questa orchidea è stata oggetto di raccolte indiscriminate che ne hanno determinato la scomparsa, quanto meno lungo i sentieri; in Liguria ha inoltre il significato di un pregevole relitto glaciale. Giustificata la tutela integrale.



Nigritella nigra

ORCHIDACEAE

Nigritella nigra (L.) Rchb. f. subsp. *corneliana* Beauverd
Nigritella delle Alpi sudoccidentali

Protezione totale

La tutela assicurata alla specie *Nigritella nigra* deve essere considerata, ovviamente, estesa anche alla sua sottospecie *corneliana*, riconoscibile per il profumo più tenue, per l'aspetto tondeggiante dell'infiorescenza (quando i fiori sono tutti sbocciati) e per il colore del perigonio, più chiaro rispetto a quello della nigritella tipica.

La sottospecie *corneliana* è un bell'endemismo delle Alpi sudoccidentali, che ha sui monti dell'Imperiese, al confine con la Francia, le uniche stazioni liguri e nello stesso tempo quelle più orientali dell'areale.

Le esigenze ecologiche sono identiche a quelle della sottospecie tipica, la fioritura è lievemente più precoce e si conclude entro giugno.



Nigritella nigra* subsp. *corneliana

ORCHIDACEAE

Ophrys apifera Hudson

Fiore delle api

Protezione totale

Questa bellissima orchidea è una specie della regione mediterranea, diffusa anche in zone lontane dal mare, purchè di bassa quota e soleggiate; è presente in tutte le regioni italiane (manca solo sulle Alpi e nelle pianure). In Liguria compare sporadicamente nelle due Riviere; predilige i prati pietrosi su calcare, tra il livello del mare e 400 metri di quota. Fiorisce tra la fine di aprile e quella di maggio; i fiori possono avere tepali esterni bianchi oppure rosato-rossicci; il labello ha quasi l'aspetto di un viso dalle orecchie basse e pelose, con occhi piccoli e vivacissimi e una larga bocca sghignazzante (all'indirizzo degli insetti maschi da ingannare? Si veda il capitolo introduttivo alle pagine 11- 12).



Ophrys apifera

ORCHIDACEAE

Ophrys arachnitiformis Gren. et Phil.

Ofride a forma di ragno

Protezione totale

Questa splendida orchidea è una specie della regione mediterranea occidentale; la sua distribuzione in Italia è molto frammentata: si rinviene in Liguria, Toscana, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna. Nella nostra regione compare sporadicamente lungo le due Riviere, con fiori anche molto variabili da un esemplare all'altro, prediligendo, come tutte le òfridi, i dossi aridi e pietrosi esposti a sud, su suolo calcareo, invasi da una vegetazione stentata, prevalentemente erbacea. Fiorisce in marzo-aprile, a quote comprese tra il livello del mare e 500 metri.



Ophrys arachnitiformis

ORCHIDACEAE

Ophrys bertolonii Moretti

Ofride di Bertoloni

Protezione totale

Anche l'ofride di Bertoloni ha una diffusione prevalente nel bacino mediterraneo occidentale. In Italia è presente in tutte le regioni salvo forse la Sardegna; ovviamente al nord è circoscritta in aree «xerotermiche», cioè in zone a microclima caldo e arido per la maggior parte dell'anno. In Liguria si rinviene lungo l'arco delle due Riviere, più diffusa, però, in quella di ponente. Predilige le praterie aride collinari e le associazioni di suffrutici, cioè di bassi arbusti, spaziosi e inframmezzati da una magra vegetazione erbacea (le cosiddette «garighe»), sempre su calcare.

Rispetto alla specie precedente, l'ofride di Bertoloni ha un'ampiezza ecologica maggiore, giungendo a sfiorare, sui rilievi sopra Albenga e nell'Imperiese, i 1000 metri di quota. La fioritura si compie tra aprile e giugno.

Ho scelto proprio l'ofride di Bertoloni (così chiamata dal nome di un botanico del secolo scorso), per illustrare gli incredibili adattamenti all'ambiente di queste orchidee (si veda il capitolo «Alcuni motivi di riflessione»).



Ophrys bertolonii

ORCHIDACEAE

Ophrys fuciflora (Crantz) Moench

Fiore dei fuchi

Protezione totale

Il fiore dei fuchi ha una vasta diffusione nella regione mediterranea e, a testimonianza di un'ampiezza ecologica notevole per un'ofride, giunge fin nell'Europa occidentale e centrale. È presente in tutte le regioni italiane salvo forse la Sardegna. In Liguria compare lungo l'arco delle due Riviere, specie in quella di ponente.

Le esigenze ecologiche sono analoghe a quelle dell'ofride di Bertoloni, rispetto alla quale il fiore dei fuchi tollera quote lievemente superiori e temperature medie un po' meno elevate. La fioritura si compie nei mesi di maggio e giugno.

Anche questa orchidea ha fiori abbastanza variabili nell'aspetto; veramente rimarchevole è lo splendore del labello, sempre riccamente ornato e di grandi dimensioni.



Ophrys fuciflora

ORCHIDACEAE

Ophrys sphecodes Miller

Fior ragno

Protezione totale

Le notizie sull'areale del fior ragno sono analoghe a quelle relative al fiore dei fuchi, a parte la sicura presenza di questa specie anche in Sardegna. I dati ecologici sono simili a quelli già segnalati per le ofridi precedenti; l'*Ophrys sphecodes* è forse la specie che in Liguria raggiunge le quote maggiori, potendo superare, nell'Imperiese, l'altezza di 1000 metri sul mare. La fioritura si completa tra marzo e maggio. Anche per questa specie, pur nella variabilità di aspetti, il pregio estetico dei fiori è sempre elevato.

Ricordo che la legge garantisce una protezione totale a tutte le specie del genere *Ophrys*: risultano quindi tutelate in Liguria anche il fiore dei bombi (*Ophrys bombyliflora* Link), l'ofride scura (*Ophrys fusca* Link), l'ofride gialla (*Ophrys lutea* Cav.), l'ofride cornuta (*Ophrys scolopax* Cav.).

Esaminare i fiori di tutte le specie di *Ophrys* con una buona lente d'ingrandimento equivale ad immergersi in un mondo di colori e di forme davvero fiabesche. Particolarmente ricco di ofridi è l'Imperiese.



Ophrys sphecodes

ORCHIDACEAE

Orchis corymbosa L.

Orchidea cimicina

Protezione parziale

L'orchidea cimicina, così chiamata perché emana un odore... non proprio gradevole (con l'eccezione della sottospecie... *fragrans*) è diffusa dall'Europa centromeridionale alla zona mediterranea in senso stretto. In Italia compare in tutte le regioni; in Liguria è sporadica nella Riviera di levante, un po' più frequente in quella di ponente (Savonese estremo e Imperiese).

L'orchidea cimicina predilige le praterie collinari e submontane e gli spazi inerbiti tra arbusti e suffrutici, dal livello del mare fino a circa 1000 metri di quota; fiorisce tra maggio e giugno.

Caratteristici ed inusuali i fiori, la sottospecie *fragrans* ha un tenue odore che ricorda quello della vaniglia.



Orchis coriophora

ORCHIDACEAE

Orchis mascula L.

Orchidea maschia

Protezione parziale

L'*Orchis mascula* è una specie europea presente in tutte le regioni italiane; numerose le località liguri. Ha una buona ampiezza ecologica: si può rinvenire in una vasta fascia altitudinale, compresa tra 200 e 1800 metri di quota, ed in diverse comunità vegetali: praterie collinari e montane, luoghi arbustati, radure e margini dei boschi.

L'*orchidea maschia* ha fiori di discrete dimensioni, dalla forma agile e slanciata, di un bel colore rosso-violaceo; le infiorescenze possono essere molto ricche e ostentare decine e decine di fiori su un asse lungo anche una trentina di centimetri.



Orchis mascula

ORCHIDACEAE

Orchis militaris L.

Orchidea militare

Protezione parziale

L'*orchidea militare* è una specie che dall'Europa estende il proprio areale, al di là del Caucaso, anche in alcuni distretti asiatici. In Italia si rinviene nelle regioni settentrionali e centrali. In Liguria è stata segnalata nell'estremo lembo occidentale del Savonese e nell'Imperiese.

Dotata di buona ampiezza ecologica, si rinviene da poche centinaia di metri sul mare fino a circa 1800 metri d'altezza, in seno a praterie collinari e montane, a luoghi arbustati, a radure boschive; fiorisce nei mesi di maggio e giugno.

Il nome latino e quello volgare derivano dall'inconsueta forma dei fiori: il labello è una passabile imitazione di un corpo umano dal lungo tronco e dagli arti superiori molto sviluppati rispetto agli inferiori; la testa sembra sormontata da un gigantesco elmetto di colore chiaro: da qui il nome di *Orchis militaris*. Possiamo tranquillamente commentare che la fantasia dei botanici è davvero notevole.



Orchis militaris

ORCHIDACEAE

Orchis morio L.

Giglio caprino, orchidea minore

Protezione parziale

L'*Orchis morio* è una specie dell'Europa e dell'Asia occidentale. In Italia è presente in tutte le regioni. Da noi è diffusa sia nella Riviera di levante sia in quella di ponente, dal livello del mare fino a circa 1200 metri, dove fiorisce, da aprile a giugno, in seno a praterie collinari e submontane e negli spazi inerbiti tra arbusti e suffrutici.

Il colore dei fiori è molto variabile: da tonalità di un viola assai scuro (le più frequenti) fino ad un bianco latteo.

Anche se localmente questa specie è raccolta in numerosi esemplari dai gitanti, data la sua frequenza non appare in pericolo; comunque quando il testo della legge assicura una protezione generalizzata a tutte le specie di un genere, è inevitabile che vengano tutelate anche entità che non corrono rischi particolari; d'altronde l'impostazione della legge è senz'altro da condividere, soprattutto quando si riferisce a specie di orchidee spontanee, cioè a piante che hanno un pregio estetico peculiare.



Orchis morio

ORCHIDACEAE

Orchis papilionacea L.

Orchidea farfalla

Protezione parziale

Si tratta di una specie ampiamente diffusa nelle zone mediterranee in senso lato, presente in tutte le regioni italiane ed anche, in Liguria, in entrambe le Riviere. Predilige le aree prative collinari e submontane, dal livello del mare fino a circa 700 metri, fiorendo in aprile-maggio.

L'infiorescenza di questa specie ha linee semplici ma molto decorative, legate anche alla forma slanciata dei fiori.

Esistono piante dal labello di un colore rosso più o meno uniforme (come nell'esemplare fotografato qui a fianco), ed altre a labello chiaro, provvisto di linee e punteggiature porporine, un po' divergenti a ventaglio. In entrambi i casi il valore estetico è notevole.



Orchis papilionacea

ORCHIDACEAE

Orchis patens Desf.

Orchidea aperta

Protezione parziale

Abbiamo già accennato all'*Orchis patens* nel capitolo introduttivo. Questa specie, presente in Italia soltanto in Liguria, unisce il pregio della rarità a quello estetico, con i suoi fiori grandi in cui ad uno sperone corto e tozzo si contrappongono tepali elegantemente slanciati.

Nella nostra regione l'*Orchis patens* si rinviene in seno a praterie collinari e submontane, ai margini dei boschi ed anche sulle spallette stradali, da 100 a 500 metri di quota. Si conoscono alcune località del Genovesato, ma l'areale ligure richiede ancora una serie di indagini e di precisazioni.

Non vi è dubbio che in una rielaborazione del testo della legge sulla tutela della flora a questa specie debba essere garantita una protezione totale.



Orchis patens

ORCHIDACEAE

Orchis provincialis Balbis

Orchidea provenzale

Protezione parziale

L'*Orchis provincialis* è una specie mediterranea presente in tutte le regioni italiane e diffusa, in Liguria, in entrambe le Riviere, da 200 fino a 900 metri sul mare. Si rinviene in aree prative collinari e submontane, in luoghi parzialmente arbustati ed ai margini dei boschi, dove fiorisce in aprile-maggio.

Questa specie ostenta fiori molto eleganti, di un colore che va dal giallo carico ad una tenue tinta biancastra, su cui spiccano punteggiature aranciate, rosse o brune; la forma dei fiori appare slanciata, se vista di profilo, grazie soprattutto allo sperone assai allungato e alla fine ricurvo. Particolarmente bello il contrasto cromatico con il verde dei prati, dove più esemplari fioriti di orchidea provenzale si addensino insieme.



Orchis provincialis

ORCHIDACEAE

Orchis purpurea Hudson

Orchidea purpurea

Protezione parziale

L'orchidea purpurea ha un areale assai ampio, comprendente buona parte dell'Europa e dell'Asia. In Italia è stata segnalata in tutte le regioni salvo che in Puglia, Calabria e Sicilia. Da noi cresce del tutto sporadica nel Genovesato, è un poco più frequente nel Savonese ed appare più diffusa nell'Imperiese. Si rinviene da 200 a 1000 metri di quota, in seno a praterie collinari e submontane aride ed in luoghi arbustati, dove fiorisce in aprile-maggio.

Si tratta di una specie di rispettabili dimensioni, che occasionalmente giunge a sfiorare il metro di altezza. I fiori destano curiosità soprattutto per la forma del labello, che imita alla lontana un corpo umano (in modo analogo a quello dell'orchidea militare); sempre il labello è biancastro o rosato, con punti scuri formati da papille porporine.



Orchis purpurea

ORCHIDACEAE

Orchis simia Lam.

Orchidea scimmia

Protezione parziale

L'*Orchis simia* è una specie della regione mediterranea presente in tutta Italia salvo che in Sicilia e in Sardegna. Nella nostra regione è rarissima, essendo stata finora rinvenuta in tre sole località; cresce in aree prative tra 600 e 1200 metri sul mare, in prati collinari e montani, fiorendo tra maggio e giugno. La specie meriterebbe una protezione totale.

I fiori destano curiosità soprattutto per la forma del labello che «scimmiotta», è il caso di dirlo, il corpo di una scimmia, dalle lunghe braccia.



Orchis simia

ORCHIDACEAE

Orchis tridentata Scop.

Orchidea tridentata

Protezione parziale

L'*Orchidea tridentata* è una specie della regione mediterranea che a nord si spinge fino all'Europa media. È presente in tutte le regioni italiane e in Liguria si rinviene in entrambe le Riviere, soprattutto in quella di ponente.

Vive nelle praterie collinari e submontane, nelle chiazze erbose tra gli arbusti, al margine dei boschi, da 200 a 1200 metri sul mare, fiorendo tra aprile e la metà di giugno.

I piccoli fiori che compongono la compatta infiorescenza di questa specie sono un insieme di forme armoniose, dalle delicate tonalità bianco-rosate, impreziosite da numerose macchie porporine: una minuscola opera d'arte che si svela, nelle sue precise geometrie, soprattutto se ammirata con l'ausilio di una buona lente d'ingrandimento.

Ribadisco che la legge difende tutte le specie del genere *Orchis*. Non sono state illustrate in questo libretto l'*orchidea a fiori radi* (*Orchis laxiflora* Lam.), l'*orchidea pallida* (*Orchis pallens* L.) e l'*orchidea strinata* (*Orchis ustulata* L.).



Orchis tridentata